



Soldato (aiutante di Sanità) **EMIDIO CURTI** fu' Luigi

Nato il **27/05/1908** a Leggiuno VA

distretto militare di Novara, matricola n. 15055 (Osp.Militare di NO)

in forza alla Divisione "**Sforzesca**" - **64ma Sez.Sanità**

Disperso in Russia 1943 - fronte del medio Don  
(data presunta "a seguito dei combattimenti del 25-1-1943")

Pratica Onorcaduti: CGOCC n.117520

---

## Cronologia accertata

**EMIDIO CURTI** parte per la Russia il 22 giugno 1942 da Novara con la tradotta nr. 399137, inquadrato nella **6.sta Sez. SANITÀ**, che dipende dal Comando della Divisione *Sforzesca*.

Capo Ufficio Sanità della Divisione e' il Ten.Col. *Vincenzo TROMBATORI*;  
Comandante della 6.sta Sez.Sanità e' il Magg. compl. *Adolfo DIANA*.

11/8/1942: la posizione assegnata alla 6.sta Sezione Sanità e' a Jagodnij, tranne un reparto dislocato a Tschebotarev. A seguito dei combattimenti del 19-23 agosto 1942, la Sezione retrocede di "una trentina di km".

In seguito (forse a settembre) la *6.sta Sez. SANITÀ* diventa **64.ma Sezione SANITÀ**; il capo ufficio divisionale e il comandante di Sezione restano invariati.

La *Divisione Sforzesca* viene mandata sull'ala destra dello schieramento italiano. La *64.ma Sez.Sanità* viene distaccata in due paesi: **Wodjankij** e **Tokin**. Non si conosce esattamente dove sia stato distaccato lui [*v. cartine a pag.3*].

15 ottobre: Emidio scrive alla moglie che sono arrivati "sulle rive del Don".

20 novembre: che e' tornato a cucinare "per una novantina di persone".

1 dicembre: (prima della ritirata) viene redatto il rapporto sulla forza uomini della Divisione [*pag.8*].

19 dicembre 1942: la Divisione inizia la ritirata [*cartina a pag.4*] e così anche - presumibilmente- la *64.ma Sezione di Sanità*.

21 dicembre: il grosso della colonna della *Sforzesca* rimane chiuso 'in sacca'; nella notte tra il 21 ed il 22 dicembre c'e' lo sganciamento.

28 dicembre: i soldati del *54.mo Reggimento di fanteria* raggiungono le posizioni tedesche fuori dalla sacca: sono i primi soldati della *Sforzesca* ad uscire.

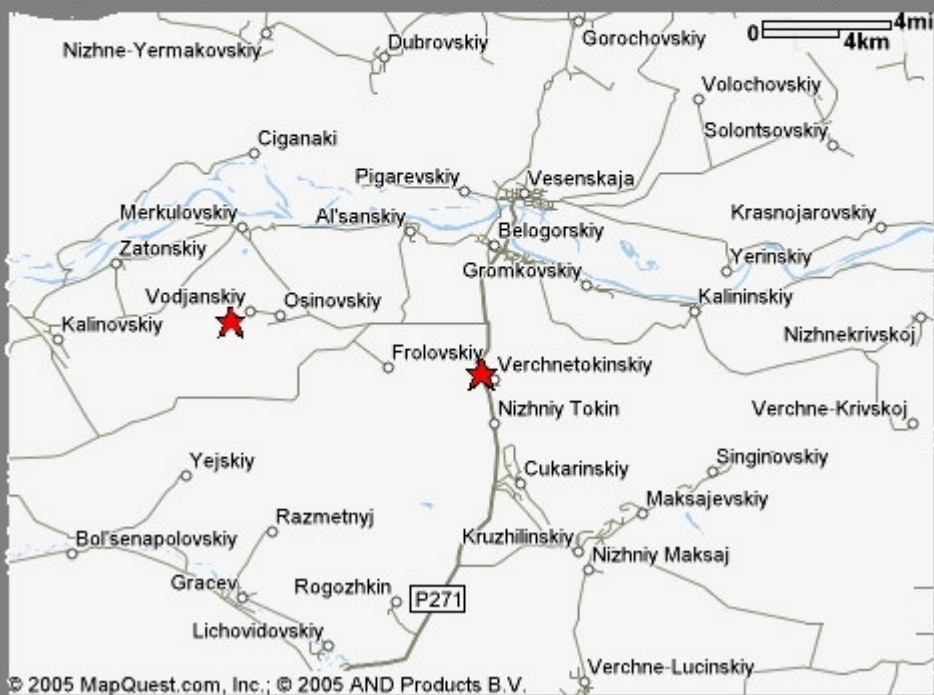
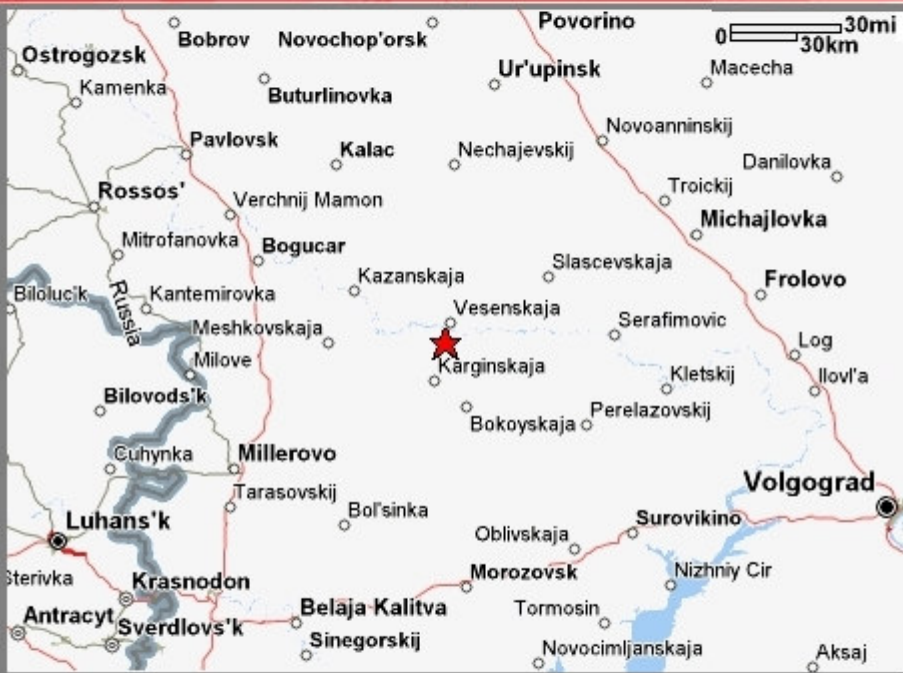
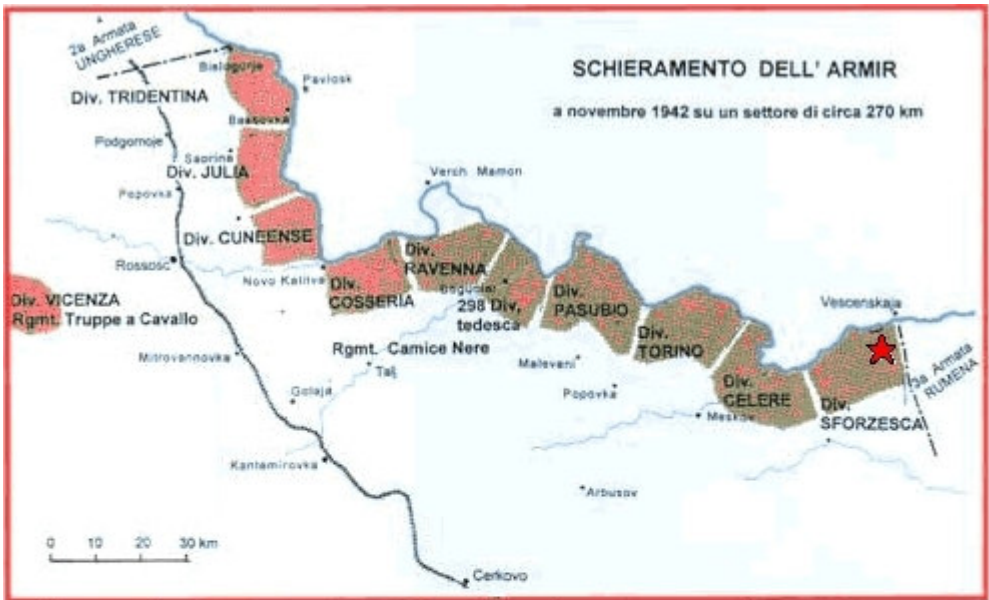
**Il nome di Emidio Curti non compare nella lista della *Compagnia Volontari Italiani di Millerovo*, al comando del cap. *Luoni* (28.12.42 - 17.1.43).**

1 gennaio 1942: prima situazione della forza uomini della *Sforzesca* dopo la ritirata: le perdite medie della Divisione sono superiori al **64%**... [*pag.7*].

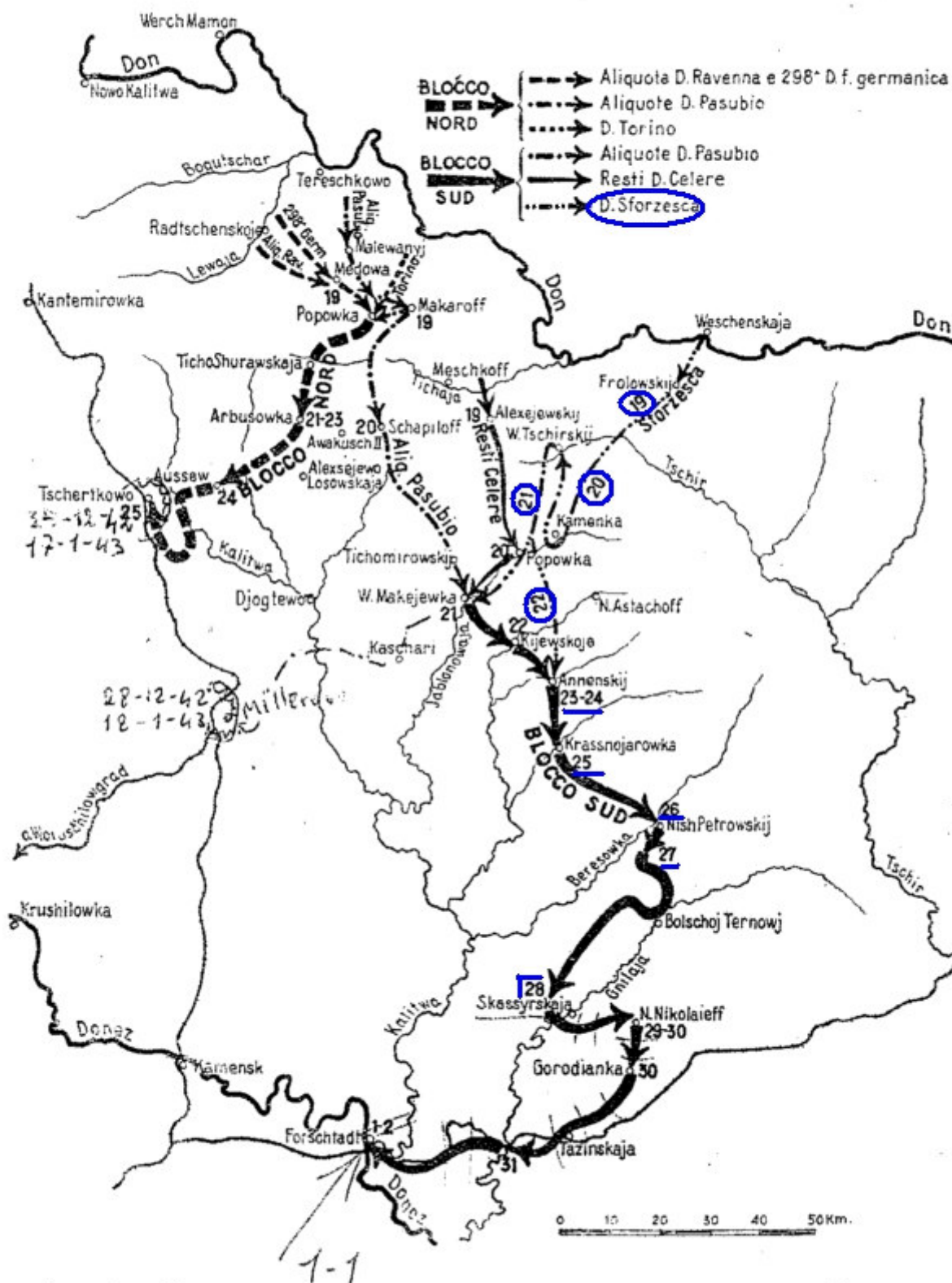
4/4/1943: i resti del *54.mo Rgt* arrivano a Tarvisio: sono i primi soldati della *Sforzesca* a rientrare.

### **Emidio Curti e' disperso tra il 19 ed il 28 dicembre 1942,**

e quindi il "verbale di irreperibilità" [*pag.8*] (che parla di combattimenti del 25 gennaio 1943) e' inesatto.



### VISIONE GRAFICA RIASSUNTIVA DEL RIPIEGAMENTO DELLE UNITA' DEL XXXV E XXIX C. A.



*1-1*  
 Nel testo è detto che il 28-12 hanno ingiunto le linee ca a Skarskaja - Non è opportuno terminare la lo. fucce ?

# VERBALE DI IRREPERIBILITA'

L'Anno millenovecentoquarantatre, addi venticinque del mese di aprile in Novara presso ~~il Distacc. I Comp. Sanità~~ <sup>il Distacc. I Comp. Sanità</sup> ~~si constatò quanto appresso~~

In data 19 Marzo 1943 con foglio 171 di prot. ~~il Comando della~~ <sup>il Comando della</sup> ~~64.a Sez. Sanità~~ <sup>64.a Sez. Sanità</sup> segnalava a questo ~~Comando Deposito~~ <sup>Centro</sup> che il nominato ~~XXXXXX~~ <sup>sold. CURTI EMIDIO</sup>

di Luigi e di nato a il classe 1908 Effettivo alla 64.a Sez. Sanità

del stesso stesso, iscritto al N. 15055 di matricola del Distretto Militare di Milano ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ <sup>matricola di questo Centro</sup> in occasione di combattimento avvenuto

il 25 Gennaio 1943 in Russia - fronte del medio DON

scompare, e che dopo tale fatto non venne riconosciuto tra i militari dei quali fu legalmente accertata la morte o la prigionia.

Essendo ora trascorsi tre mesi dalla data della segnalazione della sua scomparsa, e risultando che le ulteriori ricerche e indagini esperite in ogni campo e sotto ogni forma, sono riuscite infruttuose nei di lui riguardi, e che pertanto non è stato possibile nel frattempo conoscere se egli sia tuttora in vita o sia in effetti deceduto, viene redatto il presente processo verbale di irreperibilità a norma dell'articolo 114 della legge di Guerra, per gli effetti che la legge a esso attribuisce.

~~DISTRETTO MILITARE-UFFICIO SANITA'~~  
~~Posta da Campo 851~~  
~~P.....C.....C.....~~  
~~Il Capitano Capo Sez. Matric.~~  
~~COMUNE DI MILANO~~ <sup>Maronzi</sup>

f/fo IL IL COMANDANTE DEL DEPOSITO

IL TEN. COLONNELLO MEDICO  
DIRETTORE  
Gonzales dott. Alfredo

P.C.851-28 gennaio 1944

Ufficio leva, il 27 agosto 1949

Copia conforme all'originale esistente in atti Municipali, che si rilascia in carta libera per uso ~~amministrativo.~~



p. IL SINDACO  
d'ordine  
IL CAPO RIPARTIZIONE

*[Handwritten signature]*



# MINISTERO DELLA DIFESA

COMMISSARIATO GENERALE ONORANZE CADUTI IN GUERRA

Direzione Situazione e Statistica

Ufficio Estero

Prot. n° 3/1107/410/RUSSIA

00144 Roma,  
P.le Luigi Sturzo, 23  
Fax 065917895

24 APR. 2003

Oggetto: Aiut. San. CURTI Emidio, nato a Leggiuno il 27.5.1908.  
Prat. C.G.O.C.G. n. 117520

Signor Paolo Emidio BARUFFA  
Via Vencati, 3  
36073 CORNEDO VICENTINO VI

Riferimento Sua lettera in data 10.4.2003.

\*\*\*\*\*

In merito a quanto chiesto con la lettera in riferimento, si è spiacenti di dover comunicare che dall'esame della documentazione agli atti l'Aiut. San. CURTI Emidio risulta tuttora disperso dal 25.1.1943 per eventi bellici sul fronte russo. Peraltro, è risultata negativa anche la consultazione delle schede individuali dei prigionieri di guerra reperite negli archivi di MOSCA.

In ogni caso, qualora durante le annuali campagne di ricerca emergessero nuovi elementi o fatti tali da poter far luce sulla sorte del Suo congiunto, sarà cura di questo Commissariato Generale tenerLa tempestivamente informata.

**IL COMMISSARIO GENERALE**

(Gen. C.A. CC Bruno SCANDONE)



**U.N.I.R.R.**  
**Unione Nazionale Italiana Reduci di Russia**

fra Combattenti, Reduci della prigionia, Famiglie dei Caduti e Dispersi

ENTE MORALE DECRETO M.Dif. 20.11.1996.

**Presidenza Nazionale**  
**MILANO**

MP\pm Prot. n. 1176

20145 Milan@5.3.03.....

Via V. Monti, 59

Tel. 02.48.16.447 - fax 02.48.17.371

Egregio Signore  
Paolo Emidio Baruffa  
Via Vencati 3  
36073 CORNEDO VICENTINO VI

Il Sold. EMIDIO CURTI nato il 27/5/1908 a Leggiuno VA, appartenente alla 64<sup>a</sup> Sez. Sanità è scomparso il 25/1/43.

Scomparso significa che a tale data il reparto ha constatato l'assenza del Sold. EMIDIO CURTI che o è caduto durante i combattimenti del ripiegamento contrastato dagli attacchi continui di truppe russe, carri armati e partigiani.

I caduti in tali frangenti non potevano essere sepolti nel terreno gelato e quindi lasciati sul posto. Li hanno sepolti poi i contadini che rientrati nelle loro isbe hanno provveduto inumandoli in fosse comuni senza distinzione di nazionalità; fosse irreperibili, sparse sulla linea del ripiegamento.

Oppure è stato catturato e deceduto durante le marce del "Davai" o nei funesti treni o in un lager nei primi 15 giorni di internamento. In tutti e tre i casi i russi non prendevano nota dei nomi, ma soltanto del numero dei prigionieri catturati o deceduti.

Se invece è deceduto in un lager ove di regola registravano i nomi, se finora non figura negli elenchi dei deceduti ottenuti dai russi, ci resta la speranza di trovare il suo nome nei prossimi elenchi che con molta lentezza i russi ci faranno pervenire.

Abbiamo pertanto compilato una scheda di ricerca e qualora avessimo notizie provvederemo a comunicargliele.

Distinti saluti.



Il Presidente Nazionale  
Dr. Melchiorre Piazza

## la Sforzesca durante la ritirata

	<i>totale uomini</i>	<u>Sforzesca</u> <i>ufficiali - sottuff.- soldati</i>	<u>64^ Sezione Sanità</u> <i>ufficiali - sottuff.- soldati</i>
<b>al 1 lug 1942</b>	12.521	507 - 622 - 11.392	7 - 6 - 255
<b>al 1 dic 1942</b>	11.453	463 - 572 - 10418	7 - 6 - 253
<b>al 1 genn 1943</b>	4.802	188 - 245 - 3649	4 - 7 - 148
<i>perdite %</i>	<b>64 %</b>	59 % - 57 % - 64 %	<b>42 % - 0 - 41 %</b>

### Perdite italiane nella campagna di Russia

Le cifre ufficiali sulla campagna di Russia (estate 1941-inverno 1942/43) parlano di **26.115 morti**, *43.166 feriti* e **63.684 dispersi**(\*) italiani; i soldati italiani impiegati al fronte sono stati circa 220.000.

(\*): tenuto conto che nei primi anni del dopoguerra, l'URSS consentì il rimpatrio di circa 10.000 prigionieri di guerra italiani, che non vengono considerati tra i dispersi.

A paragone, la guerra del Vietnam (1964-1975) è costata agli Usa oltre 58.000 uomini in undici anni, MENO di tutti i dispersi italiani in un anno e mezzo...